

COMUNE DI ARGENTA

Provincia di Ferrara

COLLEGIO DEI REVISORI

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 04/03/2017 con Deliberazione nr. 21 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 (cfr parere n. 10/2017 - verbale n. 6 del 02/03/2017).

In data 27/05/2017 con deliberazione nr. 45 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016 (cfr parere n. 16/2017 - verbale n. 17 del 25/05/2017), determinando un risultato di amministrazione di euro 7.804.204,90 così composto:

- fondi accantonati per euro 5.434.633,99
- fondi vincolati per euro 2.076.116,97
- fondi destinati agli investimenti per euro 107.558,53
- fondi disponibili per euro 185.895,41.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera di Consiglio Comunale nr. 38 del 21/04/2017 (cfr parere n. 12 del 18/04/2017);
- Delibera di Consiglio Comunale nr. 42 del 27/05/2017 – a ratifica di Delibera di Giunta Comunale in via d'urgenza nr. 75 del 18/05/2017 assunta con i poteri del Consiglio Comunale (cfr parere n. 15 del 18/05/2017);
- Delibera di Consiglio Comunale nr. 50 del 27/06/2017 (cfr parere n. 18 del 26/06/2017).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione è stato adottato l'atto di Giunta comunale n. 67 del 18/05/2017 comportante un prelievo dal Fondo di Riserva per euro 20.000.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

- Delibera n° 37 del 16/03/2017 “Variazione agli stanziamenti di cassa del Bilancio di Previsione 2017-2019 – Annualità 2017”;
- Delibera n° 44 del 30/03/2017 “Variazione agli stanziamenti di cassa del Bilancio di Previsione 2017-2019 – Annualità 2017”;
- Delibera n° 52 del 13/04/2017 “Variazione agli stanziamenti di cassa del Bilancio di Previsione 2017-2019 – Annualità 2017”;
- Delibera n° 68 del 18/05/2017 “Variazione agli stanziamenti di cassa del Bilancio di Previsione 2017-2019 – Annualità 2017”;
- Delibera n° 69 del 18/05/2017 “Variazione agli stanziamenti di cassa del Bilancio di Previsione 2017-2019 – Annualità 2017 – Variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione e programma”;
- Delibera n° 84 del 09/06/2017 “Variazione agli stanziamenti di cassa del Bilancio di Previsione 2017-2019 – Annualità 2017”;

- Delibera n° 89 del 22/06/2017 “Variazione agli stanziamenti di cassa del Bilancio di Previsione 2017-2019 – Annualità 2017”;
- Delibera n° 94 del 29/06/2017 “Variazione agli stanziamenti di cassa del Bilancio di Previsione 2017-2019 – Annualità 2017”;
- Delibera n° 106 del 06/07/2017 “Variazione agli stanziamenti di cassa del Bilancio di Previsione 2017-2019 – Annualità 2017 – Variazione compensativa all’interno dello stesso macroaggregato appartenente alla stessa missione e programma”;
- Delibera n° 109 del 13/07/2017 “Variazione agli stanziamenti di cassa del Bilancio di Previsione 2017-2019 – Annualità 2017”.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), D.Lgs. n. 267/2000:

- Determinazione n. 108 del 20/03/2017 “Variazione di Bilancio agli stanziamenti di competenza e di cassa relativi alle partite di giro”;
- Determinazione n. 244 del 14/06/2017 “Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi dell'art.175, c.5-quater, lett. c) - applicazione quota vincolata avanzo d'amministrazione 2016”;
- Determinazione n. 245 del 14/06/2017 “Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi dell'art.175, c.5-quater, lett. c) - applicazione quota vincolata avanzo d'amministrazione 2016”;
- Determinazione n. 305 del 15/07/2017 “Variazione di Bilancio agli stanziamenti di competenza e di cassa relativi alle partite di giro”;
- Determinazione n. 306 del 15/07/2017 “Variazione agli stanziamenti di cassa del Bilancio di Previsione 2017-2019 – Annualità 2017 – Variazione compensativa all’interno dello stesso macroaggregato appartenente alla stessa missione e programma”;
- Determinazione n. 307 del 16/07/2017 “Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi dell'art.175, c.5-quater, lett. c) - applicazione quota vincolata avanzo d'amministrazione 2016”.

Sinora (prima della presente variazione di bilancio) risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 1.076.512,81 così composta:

- | | |
|-------------------------------------|----------------------|
| ▪ fondi accantonati | per euro 40.276,00 |
| ▪ fondi vincolati | per euro 742.782,87 |
| ▪ fondi destinati agli investimenti | per euro 107.558,53 |
| ▪ fondi disponibili | per euro 185.895,41. |

In data 20 luglio 2017 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all’esame dell’argomento di cui all’oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del*

permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone *“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione n. 22 del 19/07/2017 avente ad oggetto: *“Approvazione assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.”* sono allegati i seguenti documenti:

- a) l'elenco delle variazioni proposte – allegato sub A);
- b) l'elenco delle variazioni da trasmettere al Tesoriere – allegato sub B);
- c) la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario – allegato sub C);
- d) il prospetto dimostrativo aggiornato dei vincoli di finanza pubblica – allegato sub D);
- e) le refertazioni di ciascun dirigente – allegato sub E);
- f) il prospetto dimostrativo aggiornato degli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale – allegato sub G).

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Con le seguenti note protocollate è stato chiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio:

DIRIGENTE/SETTORE	DATA INVIO	NR. PROT.
Travasoni Patrizia – Dirigente Settore Programmazione e gestione finanziaria	05/07/17	11623
Luisa Cesari – Dirigente Settore Opere Pubbliche e patrimonio	05/07/17	11626
Valeria Villa – Dirigente settore affari generali e istituzionali	05/07/17	11627
Alberto Biolcati Rinaldi – Dirigente Settore Cultura, Turismo e Servizi alla persona	05/07/17	11625
Carlo Ciarlini – dirigente Settore SIA e Polizia Locale	05/07/17	11628
Rita Crivellari – Settore Risorse umane	05/07/17	11629

Con nota del 30/05/2017, prot. 9364 e successive note prot. nr. 12240 e nr. 12242 in data 17/07/2017 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

Con nota del 04/07/2017 prot. nr. 11557 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;

Con nota del 30/05/2017 prot. 9364 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che è stato segnalato un debito fuori bilancio da ripianare di € 9.401,34.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

Tutti gli organismi partecipati, eccetto Atersir, hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2016, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Collegio dei Revisori, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 561.552,16 così composta:

- fondi accantonati per euro 5.000,00
- fondi vincolati per euro 556.552,16

e destinata:

- euro 5.000,00 da fondo per passività potenziali derivante dallo scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società Terre s.r.l. destinata a finanziare spese per incarichi legali per costituzione parte civile in giudizio;
- euro 400.000,00 da fondi vincolati derivanti da leggi e da principi contabili destinati a finanziare spese di investimento per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza;
- euro 95.324,16 da fondi vincolati derivanti da leggi e da principi contabili destinati a finanziare spese di investimento legate alla messa in sicurezza di ponti;
- euro 37.000,00 da fondi vincolati formalmente attribuiti dall'Ente e destinati a finanziare spese di investimento legate alla messa in sicurezza di ponti;
- euro 24.228,00 da fondi vincolati formalmente attribuiti dall'Ente e destinati a finanziare spese di investimento legate alla messa in sicurezza di ponti.

Il Collegio dei Revisori procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2017 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	726.275,28		726.275,28
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	856.777,68		856.777,68
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.076.512,81	561.552,16	1.638.064,97
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	14.434.215,00	32.366,00	14.466.581,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.686.188,64	50.178,23	1.736.366,87
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.315.126,59	29.778,97	5.344.905,56
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.316.726,58	57.702,30	1.374.428,88
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	380.000,00		380.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	180.000,00		180.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	14.000.000,00		14.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.002.568,00		4.002.568,00
totale		41.314.824,81	170.025,50	41.484.850,31
	totale generale delle entrate	43.974.390,58	731.577,66	44.705.968,24

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	<i>Spese correnti</i>	19.635.068,59	207.947,55	19.843.016,14
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.154.680,17	623.630,11	4.778.310,28
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	395.000,00		395.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.787.073,82	- 100.000,00	1.687.073,82
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	14.000.000,00		14.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.002.568,00		4.002.568,00
	totale generale delle entrate	43.974.390,58	731.577,66	44.705.968,24

TITOLO	ANNUALITA' 2017 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	2.680.074,25		2.680.074,25
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	12.771.836,97	84.433,00	12.856.269,97
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.062.458,25	131.088,23	2.193.546,48
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.192.906,19	- 30.104,60	5.162.801,59
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.485.342,66	57.702,30	1.543.044,96
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	995.183,16		995.183,16
6	<i>Accensione prestiti</i>	144.000,00		144.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	14.000.000,00		14.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.683.269,25		3.683.269,25
totale		40.334.996,48	243.118,93	40.578.115,41
	totale generale delle entrate	43.015.070,73	243.118,93	43.258.189,66
1	<i>Spese correnti</i>	18.909.192,41	- 49.940,48	18.859.251,93
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.637.684,78	588.070,91	4.225.755,69
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	237.000,00		237.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	2.171.898,91	- 100.000,00	2.071.898,91
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	14.000.000,00		14.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.779.197,24		3.779.197,24
	totale generale delle entrate	42.734.973,34	438.130,43	43.173.103,77
	SALDO DI CASSA	280.097,39	- 195.011,50	85.085,89

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	103.808,41		103.808,41
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.451.580,00	16.000,00	14.467.580,00
2	Trasferimenti correnti	1.350.836,76	- 94.029,00	1.256.807,76
3	Entrate extratributarie	4.461.676,27	4.640,00	4.466.316,27
4	Entrate in conto capitale	1.878.058,68		1.878.058,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.132.029,24		3.132.029,24
6	Accensione prestiti	2.932.029,24		2.932.029,24
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.000.000,00		14.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.045.600,00		4.045.600,00
totale		46.251.810,19	- 73.389,00	46.178.421,19
	totale generale delle entrate	46.355.618,60	- 73.389,00	46.282.229,60

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	18.222.576,14	- 73.389,00	18.149.187,14
2	Spese in conto capitale	5.658.918,14		5.658.918,14
3	Spese per incremento di attività finanziarie	3.132.029,24		3.132.029,24
4	Rimborso di prestiti	1.296.495,08		1.296.495,08
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	14.000.000,00		14.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.045.600,00		4.045.600,00
	totale generale delle entrate	46.355.618,60	- 73.389,00	46.282.229,60

TITOLO	2019			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	103.808,41		103.808,41
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.832.029,24		1.832.029,24
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	14.451.580,00	11.000,00	14.462.580,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.299.736,76	- 94.029,00	1.205.707,76
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.461.706,38	- 53.360,00	4.408.346,38
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	112.269,78		112.269,78
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	200.000,00		200.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	14.000.000,00		14.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.045.600,00		4.045.600,00
totale		38.570.892,92	- 136.389,00	38.434.503,92
	totale generale delle entrate	40.506.730,57	- 136.389,00	40.370.341,57

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	<i>Spese correnti</i>	18.378.161,51	- 136.389,00	18.241.772,51
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.618.229,24		2.618.229,24
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	200.000,00		200.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.264.739,82		1.264.739,82
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	14.000.000,00		14.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.045.600,00		4.045.600,00
	totale generale delle entrate	40.506.730,57	- 136.389,00	40.370.341,57

Le variazioni sono così riassunte:

2017	
Minori spese (programmi)	731.575,67
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	340.263,50
Avanzo di amministrazione	561.552,16
TOTALE POSITIVI	1.633.391,33
Minori entrate (tipologie)	170.238,00
Maggiori spese (programmi)	1.463.153,33
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	1.633.391,33

2018	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	485.265,75
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	112.552,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	597.817,75
Minori entrate (tipologie)	185.941,00
Maggiori spese (programmi)	411.876,75
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	597.817,75

2019	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	585.345,15
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	49.552,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	634.897,15
Minori entrate (tipologie)	185.941,00
Maggiori spese (programmi)	448.956,15
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	634.897,15

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2017	2018	2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.680.074,25		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	726.275,28	103.808,41	103.808,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	21.547.853,43	20.190.704,03	20.076.634,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	8.269,78	8.269,78	8.269,78
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.843.016,14	18.149.187,14	18.241.772,51
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>103.808,41</i>	<i>103.808,41</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>1.347.250,00</i>	<i>1.537.050,00</i>	<i>1.728.950,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.687.073,82	1.296.495,08	1.264.739,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		752.308,53	857.100,00	682.200,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	64.283,18	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		816.591,71	857.100,00	682.200,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		1.573.781,79	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		856.777,68	0,00	1.832.029,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.934.428,88	7.942.117,16	312.269,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		8.269,78	8.269,78	8.269,78
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		380.000,00	3.132.029,24	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.778.310,28 0,00	5.658.918,14 1.832.029,24	2.618.229,24 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		15.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			-816.591,71	-857.100,00	-682.200,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		380.000,00	3.132.029,24	200.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		380.000,00	3.132.029,24	200.000,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			-	-	-

Per quanto riguarda la gestione dei residui al 30/06/2017 la situazione è la seguente:

	residui 31/12/16	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica 30/06/2017
Titolo 1 - Spese correnti	4.470.225,11	1.844.804,13	-2.504,01	2.622.916,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	259.975,88	171.423,93	0,00	88.551,95
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	4.730.200,99	2.016.228,06	-2.504,01	2.711.468,92
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	384.825,09	384.825,09	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	358.269,18	3.023,64	-1.002,41	354.243,13
Totale titoli	5.473.295,26	2.404.076,79	-3.506,42	3.065.712,05
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	183.732,11	29.375,14	-1.002,41	153.354,56
Totale titoli	12.180.478,87	1.702.552,67	-1.002,41	10.476.923,79

Il Collegio, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Collegio, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	COME DA PROSPETTO RELAZIONE		
	2017	2018	2019
FPV di parte corrente	726.275,28	103.808,41	103.808,41
FPV di parte capitale*	577.487,61		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	23.302.282,31	25.200.791,95	20.388.903,92
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	24.606.045,20	25.304.600,36	20.492.712,33
spese titolo 1	19.843.016,14	18.149.187,14	18.241.772,51
a dedurre fondi non impegnabili	1.390.363,56	1.580.163,56	1.772.063,56
spese titolo 2*	4.778.310,28	3.826.888,90	2.618.229,24
a dedurre fondi non impegnabili			
spese titolo 3	395.000,00	3.132.029,24	200.000,00
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	23.625.962,86	23.527.941,72	19.287.938,19
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti	525.000,00	525.000,00	
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare			
Equilibrio finale	1.505.082,34	2.301.658,64	1.204.774,14

OSSERVAZIONI

Il Collegio segnala quanto segue.

Relativamente all'utilizzo di una quota di euro 400.000 di avanzo vincolato da codice della strada per finanziare il progetto integrato di videocontrollo e videosorveglianza si prende atto di quanto attestato (nota del 06/07/2017) dal Responsabile dell'entrata, dott. Carlo Ciarlini, ovvero che trattasi di spesa rientrante nelle prescrizioni di cui all'art. 142 del Codice della strada. Tuttavia si evidenzia che il dott. Ciarlini nella sua attestazione richiama il Dirigente che gestirà il progetto ed il Segretario Generale affinché, ciascuno per quanto di competenza, possa dare un "*imprimatur*" definitivo al parere da questi espresso.

Relativamente agli incarichi ai legali si invita il Segretario Generale a porre in essere quanto la normativa in materia, recentemente aggiornata, dispone e la stessa Corte dei Conti segnala.

Infine, l'andamento dei residui attivi rileva una scarsa capacità di riscossione. Si raccomanda pertanto i Responsabili delle varie entrate ad attivare ogni azione utile e necessaria per aumentare l'attività di smaltimento dei residui attivi.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio dei Revisori:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 27/07/2017;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta, **condizionato alla conferma anche da parte del Dirigente tecnico e del Segretario Generale di quanto attestato dal Dott. Ciarlini, come meglio sopra riportato.**

27.07.2017

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Anna Rita Balzani

Dott. Cristian Poldi Allai